



La prova nazionale negli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione **Dalla Uil Scuola le novità e i chiarimenti in 11 punti**

La scheda di sintesi delle novità e dei chiarimenti emersi in occasione dell'incontro di studio con la professoressa Anna Maria Caputo, direttore tecnico dell'Invalsi, organizzato a Napoli dalla UIL scuola provinciale e dalla sezione napoletana dell'IRASE



Data di svolgimento

Nulla è a livello di ufficialità modificato in relazione alla data di svolgimento della prova che resta fissata per il 17 di giugno. Resta sospesa la questione della Sicilia e della Sardegna le cui scuole saranno, in quella data, impegnate come seggi elettorali.



Struttura delle prove

La prova di lingua italiana sarà strutturata su 25 quesiti:

- 15 sulla capacità di comprensione ed interpretazione di un testo originale, di autore italiano
- 10 quesiti di tipo grammaticale.

La prova di matematica sarà strutturata su 22 quesiti, articolati in aritmetica, geometria e logica.

La risposta ai quesiti potrà essere richiesta attraverso la struttura della risposta aperta o quella della scelta multipla.

In alcuni limitati casi potrà essere richiesta la motivazione che ha spinto a dare una determinata risposta.



La prova nazionale negli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione --- 2



Le prove per i diversamente abili

La strutturazione di prove per tale tipologia di studenti è rimessa alle commissioni esaminatrici incaricate, con l'invito a tenere a riferimento la progettazione dei percorsi formativi definiti nei PEI nonché le numerose simulazioni disponibili sul sito dell'INVALSI. Le scuole interessate potranno inviare all'Istituto le prove più significative da loro predisposte. Una loro selezione andrà ad implementare la specifica sezione del sito al fine di costituire una significativa ed utile banca dati sul tema.



Tempi della somministrazione

Le prove saranno somministrate nella stessa giornata.

Il tempo assegnato per lo svolgimento di ciascuna delle due prove è di una ora.

Tra lo svolgimento della prima e quello della seconda prova è previsto un intervallo di un quarto d'ora; la durata di tale intervallo è comunque solo indicativa; le commissioni possono optare per intervalli relativamente più lunghi.

Per ciascuna prova gli studenti avranno a disposizione un'ora a partire dalla conclusione della fase esplicativa.



La somministrazione

La somministrazione avviene a cura della commissione e concretamente da parte di un docente il quale non può fornire chiarimenti se non di carattere procedurale agli studenti; in alcune scuole campione la somministrazione sarà curata da tecnici incaricati dall'Istituto.



Sussidi e strumenti

Non è ammesso l'uso di ausili quali ad esempio calcolatrici elettroniche per la prova di matematica o vocabolari per quella di italiano. Per gli alunni diversamente abili il consiglio di classe potrà prevedere il ricorso alle suddette tipologie di ausili ovvero o ad altri compatibili con la tipologia della diversa abilità, con il Piano Educativo Individualizzato e con le metodologie didattiche adottate.



La prova nazionale negli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione --- 3

Invio delle soluzioni

Le soluzioni corrette ai quesiti presentati saranno trasmesse alle scuole nella stessa mattinata di somministrazione delle prove attraverso la via telematica.

Studenti esterni non maggiorenni

I chiarimenti inerenti il trattamento di tale tipologia di esaminandi è rinviato ad una FAQ che sarà a breve resa disponibile sul sito dell'INVALSI.

Restituzione degli esiti della rilevazione

Le scuole ricevono, insieme alle schede di somministrazione delle prove, in numero corrispondente a quello degli esaminandi, un unico modulo per la registrazione degli esiti delle prove stesse. Su tale unico modulo saranno registrati sia gli esiti della prova di matematica che di lingua, senza riportare il nome degli alunni ma semplicemente secondo una numerazione progressiva semplice.

Il modulo compilato dovrà essere restituito all'INVALSI.

Solo la scuola conoscerà la corrispondenza tra il nominativo dell'alunno e la posizione progressiva a lui assegnata.

Non è infatti interesse dell'INVALSI acquisire tale informazione, avendo la rilevazione carattere puramente statistico.

Le comparazioni

L'INVALSI intende rendere disponibili i dati rilevati favorendo così la comparazione tra la singola scuola e quelle del territorio provinciale, regionale e nazionale.



La prova nazionale negli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione --- 4



Controllo dei dati

L'invio dei plichi contenenti i quesiti, i moduli di rilevazione e le relative informazioni esplicative alle scuole è predisposto sulla base dei dati da queste comunicati all'INVALSI sul numero delle classi ed il numero complessivo degli studenti da sottoporre a rilevazione.

Al fine di rendere più puntuale il lavoro di interazione con l'Istituto le scuole che non l'avessero ancora fatto sono invitate a controllare la congruità dei dati in loro possesso con quelli comunicati dall'Istituto ed a validarli.